

## Il carisma di Madre Flora ed il costo di una pizza: i segreti della "operazione Filippine"

Colpiti dalle disastrose condizioni economiche, sociali, umane e sanitarie delle popolazioni filippine, dopo un primo contatto avuto sul posto dal prof. Costantino Flore, iniziatore e propulsore del progetto, abbiamo cominciato nel marzo del 2000 ad inviare aiuti a Madre Flora Zippo, dell'Ordine francescano dei Sacri Cuori, fondatrice di 13 missioni nelle sole Filippine e di altre 10 in diverse parti del mondo .

Nel dicembre dello scorso anno è stata costituita, per atto notarile, l'associazione "Solidarietà Sarda - Onlus", con sede a Cagliari, al fine di meglio operare e di meglio utilizzare, oltre alle elargizioni spontanee dei soci e dei benefattori occasionali, possibile provvidenze previste da leggi nazionali e regionali .

In tutta Italia, in quasi 25 anni di attività di Madre Flora nelle Filippine, sono stati adottati circa 2000 bambini: di questi 1000 dalla sola Sardegna in meno di un anno .

Non solo. Posata la prima pietra il 7 ottobre del 2000, nove mesi dopo, per l'esattezza il 21 giugno 2001, è stato inaugurato a Dolores, nell'isola di Samar - una delle più povere delle Filippine - un presidio sanitario intitolato "Polyclinic Sardegna" in memoria di Padre Luigi Loi, domenicano .

L'opera è di inestimabile valore, pur essendo costata poche decine di milioni, perché realizzata in un'isola - una delle 7000 che compongono l'arcipelago filippino - molto popolata ma praticamente priva di tutto .

Oltre che contributi liberi, gli aiuti si possono offrire con l'adozione a di-



stanza di un bambino ed il versamento - ogni trimestre o semestre o ad altra cadenza - di almeno £ 20.000 mediamente (praticamente il costo di una pizza da consumarsi in 10 minuti) per dar da mangiare, vestire e far studiare un bambino per tutto un mese . Nella sola

Manila - la cui popolazione non si sa neppure se sia di 11 o di 15 milioni di abitanti - si calcola che vi siano almeno 200.000 bambini, dai tre ai dodici anni, totalmente abbandonati perché i genitori si sono separati, perché frutto di violenza, perché figli di bambine prostitute. Duecentomila piccoli abbandonati a se stessi, alla strada, alla foresta e, soprattutto, alla cattiveria degli uomini .

Per qualunque altra informazione e per qualsiasi forma di collaborazione ci si può rivolgere a:

\* Padre Marco Anthony BARON, tesoriere della Associazione, presso la sede sociale di Via XXIV Maggio n. 5 a Cagliari (telefono: 070/662837);

\* Dottor Bruno ASUNI, presidente della Associazione (telefono: 070/750815);

\* Professor Costantino FLORE, dirigente (telefono: 070/725042).

Si precisa che ogni versamento effettuato per il tramite del conto corrente postale della Associazione n. 24583080 può essere detratto dall'imposta (non dall'imponibile) per il 19% sino ad un ammontare di £ 4.000.000 (quattromilioni) nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo .